



COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 17/03/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI.
 DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI
 VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciassette** del mese di **marzo**, alle ore **undici** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
FORMIA Marco - Sindaco	Si
MILA Bruno - Vice Sindaco	Si
GARDINALI MAURO - Assessore	Si
GASSINO Alessandra - Assessore	No
CRUSCA Maria Giustina - Assessore	Si
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr.Ezio IVALDI.

Assume la presidenza il Signor FORMIA Marco, Sindaco, che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 18/04/2016, ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018.

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 56 del 15/12/2016, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019.

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”
- In particolare l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*
- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Vista la dichiarazione resa dai Responsabili dei servizi, allegata alla presente, in cui gli stessi dichiarano che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, hanno proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione (**allegati A e B**);
- **Visto** l'elenco dei residui attivi per totali € 730.012,61 e passivi per € 386.140,49 conservati nel bilancio 2016 (**allegato C**).
- alla cancellazione di residui passivi ed alla loro reimputazione all'esercizio 2017 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2016 che hanno portato alla formazione dell'elenco (**allegato D**).

Dato atto che le somme accantonate per per indennità di fine rapporto Sindaco ammontano ad euro 2.118,15 (**allegato E**);

Considerato che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 ed alla reimputazione di quelli imputati all'esercizio 2017 risulta rideterminato come segue (**allegato F**):

- Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti € 7.914,02,
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale € 175.045,27,

per un totale di € 182.959,29.

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte spesa del bilancio 2016 e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio 2017, già approvato con deliberazione C.C. n. 56 del 15-12-2016.

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio 2017.

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2017 agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno.

Visto l' allegato 8 da inviare al tesoriere per gli adempimenti di competenza.

Datto atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2016 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio.

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Vista la dichiarazione sottoscritta da tutti i Responsabili dei Servizi, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell' art. 7 del Regolamento Comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti dott.ssa Elisabetta Moraglio ns. prot. n. 3358 del 10-3-2017;

Considerato che sono presenti n. 4 membri su n. 5 membri assegnati, incluso il Sindaco e che, pertanto, è stato raggiunto il numero legale affinché la giunta possa validamente deliberare;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2016 di residui attivi pari ad € 3.373,16 e di residui passivi pari ad € 6.583,95 derivanti dagli esercizi 2015 e precedenti (**allegato A**), e di stabilire i residui attivi conservati in € 388.767,77 e quelli passivi conservati in € 25.000,95;
- 2) di approvare le riduzioni di accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2016, a seguito dell'esame della loro esigibilità secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011, per € 3.604,32 in entrata e per € 51.792,25 nella spesa (**allegato B**) e di stabilire i residui attivi conservati dalla competenza 2016 in € 341.244,84 e quelli passivi conservati in € 361.139,54;
- 3) di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti per € 730.012,61 e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti per € 386.140,49 (**allegato C**);
- 4) di approvare l'elenco delle spese 2016 re-imputate all'esercizio 2017 per € 182.959,29, in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, (**allegato D**);
- 5) di approvare in € 2.118,15 le somme accantonate per indennità di fine rapporto Sindaco (**allegato E**);
- 6) di costituire in € 7.914,02 il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente ed in € 175.045,27 il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte capitale al 31.12.2016 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2017 del bilancio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili;
- 7) di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 redatte secondo la classificazione del D.Lvo 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011 (**allegato F**);
- 8) di variare gli stanziamenti del bilancio 2017, approvato con deliberazione C.C. n. 56 del 15-12-2016, al fine di consentire la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso, nonché la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2016;
- 9) di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di iscrivere nel bilancio 2017 le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2016 e reimputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;

- 10) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;
- 11) di trasmettere il presente documento al Tesoriere Comunale, Unicredit Banca S.p.A., per gli adempimenti di competenza **(allegato 8)**.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Tiziana Ronchietto

- Non si rilevano riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.
- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Tiziana Ronchietto

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
FORMIA Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N. 251 Registro Pubblicazioni.

La presente deliberazione, su attestazione del responsabile della pubblicazione, viene pubblicata il giorno 27/03/2017 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del TUEL n. 267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 17-mar-2017

- dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);
- X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;
- ha acquistato efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n. ____ in data _____ (art. 127, comma 2, TUEL 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Ezio IVALDI
